

## COMUNICATO STAMPA

Il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido si è immediatamente riunito dopo le notizie apparse sulla stampa di ieri.

E' stato unanimemente deliberato di dare voce alla indignazione che si avverte nella popolazione: dopo le pubbliche affermazioni della Presidenza della Municipalità circa l'esistenza della copertura finanziaria da parte dello Stato degli oneri per la costruzione del nuovo Palazzo del Cinema, ora il Vice Sindaco e Assessore al Bilancio dichiara che il patto di stabilità e le norme della finanziaria rendono non investibile il previsto ricavo dalla vendita dell'area dell'ex Ospedale al Mare (operazione peraltro molto discutibile) per la costruzione di tale opera, di cui si ipotizza il blocco.

Si sono così avverati i timori che avevano condotto al ragionevole appello lanciato a tutte le Autorità di quantomeno procedere all'abbattimento degli alberi della pineta solo in presenza di certificata certezza di finanziamento.

Ciò conferma l'arrogante atteggiamento di una Amministrazione che non ha tenuto in nessun conto la mobilitazione popolare e la relativa petizione sottoscritta da circa 2.500 abitanti per salvare i 130 alberi sani che sono stati e che verranno abbattuti, a fronte di altre possibili soluzioni. Chi pagherà per i danni economici ed ambientali arrecati?

Riteniamo che alle prossime elezioni tutto questo peserà, e non poco, sulle scelte della popolazione del Lido.

**MANIFESTEREMO SABATO 21 FEBBRAIO ALLE ORE 10.30 NEL PIAZZALE SANTA MARIA ELISABETTA E ALLE ORE 11.30 NEL PIAZZALE DEL CASINO'**, invitando i cittadini ad esprimere con scritti, disegni e quanto altro la propria indignazione per lo scempio ambientale compiuto. Si potevano trovare altri luoghi o altri edifici per il nuovo Palazzo del Cinema!

Venezia, 19 febbraio 2009

Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido